

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

INDICE DELLE REVISIONI

| REV. | DATA | OGGETTO | REDATTA DA | APPROVATA DA |
|------|------------|------------------|-----------------------|------------------------------|
| 0 | 30.01.2017 | Prima emissione | Segreteria Societaria | Consiglio di Amministrazione |
| 1 | 29.09.2017 | Seconda versione | Segreteria Societaria | Consiglio di Amministrazione |
| 2 | 15.10.2018 | Terza versione | Segreteria Societaria | Consiglio di Amministrazione |

INDICE

| | |
|---|----|
| SINTESI | 3 |
| 1. DEFINIZIONI | 4 |
| 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI | 4 |
| 3. OBIETTIVI | 5 |
| 4. INFORMAZIONE PRIVILEGIATA | 5 |
| 5. SOGGETTI TENUTI AL RISPETTO DELLA PROCEDURA | 6 |
| 6. REGOLE DI COMPORTAMENTO | 6 |
| 6.1. Norme e principi | 6 |
| 6.2. Obblighi e divieti | 7 |
| 6.3. Gestione di informazioni riservate attinenti altri Emittenti | 8 |
| 7. MODALITÀ OPERATIVE PER L'INDIVIDUAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE | 8 |
| 7.1. Identificazione delle Informazioni Privilegiate | 8 |
| 7.2. Comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate | 9 |
| 7.3. Diffusione di Informazioni Privilegiate tramite il sito Internet | 11 |
| 7.4. Comunicazione in presenza di <i>rumors</i> | 12 |
| 7.5. Diffusione di Dati Previsionali | 12 |
| 7.6. Diffusione di informazioni in occasione di assemblee e di incontri con analisti, investitori istituzionali e comunità finanziaria in genere. Rapporti con gli organi di stampa | 13 |
| 7.7. Ritardo nella comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate | 13 |
| 7.8. Altre comunicazioni e relazioni esterne | 16 |
| 8. SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE | 16 |
| 9. DISPOSIZIONI FINALI | 18 |
| 9.1. Diffusione della Procedura | 18 |
| 9.2. Inosservanza della Procedura – Sanzioni | 18 |
| 9.3. Modifiche e integrazioni | 18 |
| ALLEGATO I – REFERENTI AZIENDALI | 19 |

SINTESI

Kedrion S.p.A. è una società di diritto italiano emittente di strumenti finanziari di debito quotati presso l'Irish Stock Exchange e, in quanto tale, è soggetta alle disposizioni normative e regolamentari in materia di abusi di mercato. Kedrion S.p.A. si è pertanto dotata della presente procedura volta a disciplinare le modalità di adempimento agli obblighi relativi alla gestione delle informazioni privilegiate.

È privilegiata quell'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, Kedrion S.p.A. (pertanto concernente anche società controllate di Kedrion S.p.A. a condizione che tali informazioni siano rilevanti per Kedrion S.p.A.) o uno o più dei suoi strumenti finanziari quotati, che, se resa pubblica, potrebbe avere una influenza significativa sui prezzi di tali strumenti o degli strumenti finanziari derivati collegati.

L'utilizzo di un'informazione privilegiata per compiere operazioni (e.g. acquisto, vendita, etc.) sugli strumenti finanziari può configurarsi come reato di abuso di informazione privilegiata. Pertanto tutti coloro che ricevono informazioni privilegiate devono astenersi dal compiere tali operazioni e mantenere l'informazione riservata.

La nascita di un'informazione privilegiata richiede due principali azioni:

- (i) l'immediata iscrizione nel Registro Insider di coloro che - in ragione del loro impiego o rapporto professionale in genere - vengono a conoscenza di tale informazione.

Il Registro Insider ha:

- (a) una sezione permanente, nella quale sono iscritti solo i soggetti che in qualsiasi momento siano in possesso di qualsivoglia informazione privilegiata e
 - (b) tante sezioni quante sono le informazioni privilegiate, nelle quali vengono iscritti i soggetti in possesso di tali informazioni e cancellati a seguito della diffusione al pubblico dell'informazione.
- (ii) la diffusione al pubblico dell'informazione privilegiata quanto prima possibile attraverso la pubblicazione di un comunicato stampa:
 - (a) da diffondere sull'Irish Stock Exchange ("ISE") e da inviare a EuroTLX;
 - (b) nella sezione Investor Relations del sito internet di Kedrion S.p.A. (www.kedrion.com).

Kedrion S.p.A. si impegna a mettere in atto tutte le modalità e le tecniche necessarie affinché la comunicazione finanziaria sia esauriente e tempestiva. Ogni informazione di natura privilegiata viene portata senza indugio all'attenzione del pubblico.

È tuttavia possibile ritardare la comunicazione al pubblico dell'informazione privilegiata nel caso in cui siano soddisfatti, congiuntamente, tre requisiti:

- (1) Kedrion S.p.A. ha un legittimo interesse;
- (2) la mancata diffusione tempestiva non avrebbe l'effetto di fuorviare il mercato;
- (3) Kedrion S.p.A. è in grado di garantire la riservatezza dell'informazione.

Contestualmente alla diffusione al mercato dell'informazione privilegiata per la quale si sia optato per il ritardo, Kedrion S.p.A. è tenuta a trasmettere all'autorità competente un rapporto che illustri la sussistenza dei tre requisiti e le ragioni del ritardo.

1. DEFINIZIONI

“Autorità Competente”: l’autorità amministrativa designata da ogni Stato membro dell’Unione Europea chiamata ad assicurare che le disposizioni del Regolamento MAR siano correttamente applicate. L’Autorità Competente per Kedrion è la Central Bank of Ireland.

“Dati Previsionali” ha il significato attribuito al paragrafo 7.5.1 della presente Procedura.

“Emittente”: significa un soggetto giuridico, di diritto privato o pubblico, che emette o si propone di emettere strumenti finanziari, come definiti nell’art. 4, paragrafo 1, punto 15) della Direttiva 2014/65/UE.

“Gruppo Kedrion”: significa, congiuntamente, Kedrion e le sue Società Controllate.

“Informazione Privilegiata”: ha il significato attribuito al paragrafo 4 della presente Procedura.

“Kedrion” o **“Società”**: significa Kedrion S.p.A.

“ONR”: significa sistema di trasmissione elettronico denominato Online Reporting System e utilizzato dalla Central Bank of Ireland per ricevere dagli emittenti, in modo sicuro, le informazioni richieste ai sensi del Regolamento MAR.

“Procedura”: significa la presente procedura per la gestione delle Informazioni Privilegiate.

“Referenti Aziendali”: significa il Presidente e Amministratore Delegato, i dirigenti che, in virtù dell’attività svolta abbiano regolare accesso ad Informazioni Privilegiate e/o abbiano il potere di adottare decisioni gestionali che possono incidere sull’evoluzione futura e sulle prospettive della Società, individuati per funzioni sub Allegato I, e i legali rappresentanti delle Società Controllate.

“Registro Insider”: significa l’elenco di tutti coloro che hanno accesso a Informazioni Privilegiate e con i quali esiste un rapporto di collaborazione professionale, si tratti di un contratto di lavoro dipendente o altro (e.g. consulenti, contabili, agenzie di rating del credito, etc.), istituito da Kedrion ai sensi del Regolamento MAR e disciplinato nell’ambito della “Procedura per l’istituzione, la tenuta e l’aggiornamento del Registro Insider”.

“Regolamento MAR”: ha il significato attribuito al paragrafo 2 della presente Procedura.

“Società Controllate”: significa le società, italiane o estere, in relazione alle quali Kedrion: a) dispone della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria; b) dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria; c) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) dispone da sola, in base ad accordi con altri soci, di voti sufficienti ad esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria. Ai fini dell’individuazione di un rapporto di controllo si considerano anche i diritti spettanti a Società Controllate o esercitati per il tramite di fiduciari di Kedrion o di interposte persone.

“Soggetti Obbligati” ha il significato attribuito al paragrafo 5.2 della presente Procedura.

“Strumenti Finanziari”: ha il significato attribuito al paragrafo 4.1 della presente Procedura.

Le definizioni di cui al presente paragrafo e ogni altro termine o espressioni impiegati nella Procedura devono essere interpretati e applicati avuto riguardo di quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari cui la Procedura fa riferimento:

- **"Regolamento MAR"**: il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio emesso il 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ed i relativi Regolamenti di esecuzione e di attuazione;
- **"Market Abuse Rules"** e **"Guidance on "Market Abuse Regulatory Framework"**: i documenti (versioni di luglio 2016) emessi dalla Central Bank of Ireland in attuazione del Regolamento MAR;
- **"Modello 231"**: il Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato da Kedrion S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- **"Codice Etico"**: il codice di condotta adottato da Kedrion S.p.A.

3. OBIETTIVI

- 3.1. La presente Procedura disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni riguardanti Kedrion e le sue Società Controllate, con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate.
- 3.2. Le finalità di regolamentare le modalità di monitoraggio, di gestione e di circolazione interna delle Informazioni Privilegiate attraverso l'adozione della presente Procedura sono:
- garantire l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di abusi di mercato e prevenire condotte illecite;
 - assicurare che all'Autorità Competente siano comunicate tempestivamente, ove richiesto e in modo completo, le informazioni necessarie per assolvere il compito di tutelare l'integrità dei mercati finanziari;
 - tutelare gli investitori, regolamentando le modalità di comunicazione al mercato e al pubblico delle Informazioni Privilegiate e prevenendo la diffusione di Informazioni Privilegiate non tempestive, incomplete, non veritiere, fuorvianti o tali da provocare asimmetrie informative tra il pubblico;
 - tutelare la Società, per le eventuali responsabilità che sulla stessa potrebbero ricadere per i reati di abuso di mercato commessi da soggetti alla stessa riconducibili (anche ai sensi del D. Lgs. 231/2001).

4. INFORMAZIONE PRIVILEGIATA

- 4.1. È privilegiata quell'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, la Società o uno o più Strumenti Finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe avere una influenza significativa sui prezzi di tali Strumenti Finanziari o degli strumenti finanziari derivati collegati (l'**"Informazione Privilegiata"**).
- carattere preciso: un'informazione ha un carattere preciso se essa fa riferimento a una serie di circostanze esistenti o che si può ragionevolmente ritenere che vengano a prodursi o a un evento che si è verificato o del quale si può ragionevolmente ritenere che si verificherà e se tale informazione è sufficientemente specifica da permettere di trarre conclusioni sul possibile effetto di detto complesso di circostanze o di detto evento sui prezzi degli strumenti finanziari o del relativo strumento finanziario derivato. A tal riguardo, nel caso di un processo prolungato che è inteso a concretizzare, o che determina, una particolare circostanza o un particolare evento, tale futura circostanza o futuro evento, nonché le tappe intermedie di detto processo che sono collegate alla concretizzazione o alla determinazione della

circostanza o dell'evento futuri, possono essere considerate come informazioni aventi carattere preciso.

- Strumenti Finanziari: gli strumenti finanziari di debito emessi da Kedrion, negoziati su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione o per i quali sia stata presentata una richiesta di ammissione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, negoziati su un sistema organizzato di negoziazione.
- influenza significativa sui prezzi: per informazione che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo significativo sui prezzi degli Strumenti Finanziari o degli strumenti finanziari derivati collegati, si deve intendere quell'informazione che probabilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni di investimento.

5. SOGGETTI TENUTI AL RISPETTO DELLA PROCEDURA

5.1. La presente Procedura si applica a Kedrion ed alle sue Società Controllate e, nell'ambito di tali società, ad ogni soggetto che ha accesso ad Informazioni Privilegiate.

5.2. In particolare, i soggetti destinatari della presente Procedura sono:

- i membri del Consiglio di Amministrazione;
- i membri del Collegio Sindacale e di altri organi di controllo;
- i soggetti che svolgono funzioni di direzione;
- i dipendenti, i collaboratori ed in ogni caso le Persone Informate;

di Kedrion S.p.A. e delle sue Società Controllate (congiuntamente i “**Soggetti Obbligati**”).

5.3. I Soggetti Obbligati sono tenuti al rispetto della presente Procedura ed a mantenere riservate le Informazioni Privilegiate acquisite nello svolgimento dei rispettivi compiti e funzioni, nel lasso di tempo che intercorre tra la produzione dell'Informazione Privilegiata e la sua comunicazione al pubblico in conformità alle disposizioni di legge e nel rispetto del paragrafo 7 della presente Procedura.

6. REGOLE DI COMPORTAMENTO

6.1. NORME E PRINCIPI

6.1.1. I Soggetti Obbligati, nello svolgimento di tutte le attività riconducibili al Gruppo Kedrion, sono tenuti a rispettare la normativa applicabile, i principi comportamentali richiamati dal Codice Etico del Gruppo Kedrion, nonché tutti i principi di Corporate Governance cui il Gruppo Kedrion si ispira, in particolare:

- lo statuto sociale di Kedrion;
- il sistema delle deleghe e delle procure adottato;
- il Modello 231;
- la Procedura per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del Registro Insider;
- la Procedura di Internal Dealing;
- le procedure aziendali emanate ed applicate nell'ambito del Gruppo Kedrion.

6.2. OBBLIGHI E DIVIETI

6.2.1. L'accesso alle Informazioni Privilegiate in ragione di una attività lavorativa, funzione o professione svolta a favore del Gruppo Kedrion, comporta, per le Persone Informate e, in generale, per i destinatari della presente Procedura, i seguenti obblighi e divieti.

6.2.2. È fatto espresso obbligo ai Soggetti Obbligati di:

- mantenere la riservatezza in merito alle attività svolte dal Gruppo Kedrion ed ai documenti e informazioni configurabili come Informazioni Privilegiate;
- rispettare i doveri di riservatezza previsti dalla legge in merito alle Informazioni Privilegiate di cui vengano a conoscenza;
- utilizzare le informazioni ed i documenti configurabili come Informazioni Privilegiate esclusivamente nell'espletamento delle loro funzioni ed in conformità alle procedure aziendali vigenti;
- trattare le Informazioni Privilegiate con tutte le necessarie cautele al fine di assicurare che le stesse circolino all'interno ed all'esterno del Gruppo Kedrion senza pregiudicare il carattere riservato e nel rispetto delle specifiche procedure aziendali (con particolare attenzione alla gestione dei supporti sui quali tali informazioni sono rintracciabili, quali dispositivi elettronici, dispositivi USB, comunicazioni elettroniche o cartacee), sino a che non vengano diffuse al pubblico secondo le modalità previste dalla legge e dalla presente Procedura.

6.2.3. È fatto espresso divieto ai Soggetti Obbligati di:

- comunicare (salvo quanto previsto al successivo paragrafo 6.2.4 della presente Procedura) con qualsiasi mezzo le Informazioni Privilegiate delle quali siano venuti a conoscenza nell'ambito del normale esercizio del loro lavoro, della loro professione o delle loro funzioni; in particolare, è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengano Informazioni Privilegiate riguardanti la Società e le Società Controllate, che non abbiano già formato oggetto di diffusione al pubblico;
- compiere direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, operazioni di acquisto, vendita o qualunque altra operazione sugli strumenti finanziari cui le Informazioni Privilegiate si riferiscono;
- annullare o modificare un ordine concernente uno strumento finanziario cui le Informazioni Privilegiate si riferiscono, qualora tale ordine sia stato inoltrato prima che il Soggetto Obbligato entrasse in possesso di dette Informazioni Privilegiate;
- raccomandare o indurre altri, sulla base delle Informazioni Privilegiate, ad acquistare, vendere o compiere qualunque altra operazione sugli strumenti finanziari cui le Informazioni Privilegiate si riferiscono.

6.2.4. La comunicazione di dati, documenti o informazioni configurabili come Informazioni Privilegiate, è ammessa esclusivamente a condizione che:

- (a) la comunicazione avvenga esclusivamente per ragioni d'ufficio nell'esercizio della funzione svolta e con modalità tali da assicurare la riservatezza delle informazioni limitandone la circolazione esclusivamente nei confronti degli specifici soggetti destinatari (ad esempio attraverso la sottoscrizione di *non disclosure agreement*);
- (b) i soggetti destinatari siano tenuti ad obblighi legali o contrattuali di riservatezza in merito alle informazioni ricevute;

fermo restando che qualsiasi comunicazione a tali soggetti potrà avvenire solo contestualmente alla iscrizione degli stessi all'interno del Registro Insider.

6.3. GESTIONE DI INFORMAZIONI RISERVATE ATTINENTI ALTRI EMITTENTI¹

6.3.1. Nel momento in cui, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per Kedrion, un Soggetto Obbligato venisse in possesso di informazioni riservate concernenti un altro Emittente o un'operazione in corso tra Kedrion e tale Emittente (a titolo esemplificativo, una società quotata con cui Kedrion intrattenga rapporti commerciali o altri rapporti di business e con cui sia in corso un'operazione commerciale significativa), lo stesso è tenuto a:

- valutare, insieme alla controparte e in base alle procedure da questa adottate, l'eventuale natura privilegiata di tali informazioni;
- rispettare i doveri di riservatezza previsti dalla legge in merito alle Informazioni Privilegiate di cui venga a conoscenza;
- mantenere l'assoluta riservatezza sui documenti e le informazioni che si qualificano come Informazioni Privilegiate acquisite nel corso dei rapporti con le controparti e, in particolare, rispettare quanto eventualmente definito nelle clausole di riservatezza stabilite a livello contrattuale.

6.3.2. È fatto espresso divieto al Soggetto Obbligato di:

- comunicare a terzi le Informazioni Privilegiate riguardanti la controparte o le operazioni in corso con la controparte delle quali sia venuto a conoscenza;
- compiere direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, operazioni di acquisto, vendita o qualunque altra operazione sugli Strumenti Finanziari cui le informazioni di natura privilegiata si riferiscono;
- compiere, in nome e/o per conto del Gruppo Kedrion, operazioni di acquisto, vendita o qualunque altra operazione sugli Strumenti Finanziari cui le informazioni di natura privilegiata si riferiscono;
- annullare o modificare un ordine concernente uno strumento finanziario cui le Informazioni Privilegiate si riferiscono, qualora tale ordine sia stato inoltrato prima che il Soggetto Obbligato entrasse in possesso di dette Informazioni Privilegiate;
- raccomandare o indurre altri, sulla base delle informazioni di natura privilegiata acquisite, ad acquistare, vendere o compiere qualunque altra operazione sugli Strumenti Finanziari cui le informazioni si riferiscono.

7. MODALITÀ OPERATIVE PER L'INDIVIDUAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

7.1. IDENTIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

7.1.1. Ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione al pubblico, la valutazione in merito alla natura privilegiata dell'informazione è compiuta caso per caso tenuto conto delle caratteristiche

¹ Non è prevista un'azione di concerto con l'emittente cui le informazioni si riferiscono, ma soltanto il rispetto degli obblighi di riservatezza e l'astensione dal compiere qualsivoglia operazione sui titoli di detto emittente.

dell'Informazione Privilegiata di cui al paragrafo 4, nonché della rilevanza delle circostanze rispetto agli indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Kedrion. Tale giudizio di valutazione è di competenza dell'Amministratore Delegato che si avvale del supporto del Chief of Central Services e del Global General Counsel, nonché delle ulteriori funzioni eventualmente coinvolte in relazione a contenuti e tipologia dell'informazione. Qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità, l'Amministratore Delegato di Kedrion può riservare la valutazione al Consiglio d'Amministrazione, rimettendo a quest'ultimo la decisione in merito alla predetta.

- 7.1.2. Fermo restando quanto previsto al paragrafo 7.1.1, tutti i dipendenti e collaboratori di Kedrion e delle sue Società Controllate devono segnalare, quanto prima possibile, al proprio Referente Aziendale di riferimento ogni informazione che – secondo il loro ragionevole apprezzamento e sulla base di un giudizio preliminare – essi ritengono possa essere qualificata come Informazione Privilegiata, in modo tale che il Referente Aziendale la possa conseguentemente gestire nel rispetto di quanto previsto dalla presente Procedura.
- 7.1.3. Qualora i Referenti Aziendali ritengano di essere entrati in possesso di un'Informazione Privilegiata riguardante la Società, sono tenuti a informare, quanto prima possibile, il Responsabile della Segreteria Societaria, fornendo tutti gli elementi necessari per consentire di valutarne la rilevanza e indicando tutti i soggetti che ne hanno conoscenza, ovvero ai quali l'Informazione debba essere comunicata in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte.
- 7.1.4. Il Responsabile della Segreteria Societaria, eventualmente avvalendosi del supporto del Global General Counsel, effettua una verifica preliminare dell'informazione comunicata, richiedendo alle funzioni aziendali competenti eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie. Successivamente comunica l'informazione all'Amministratore Delegato di Kedrion, quale responsabile dell'accertamento formale della natura privilegiata di un'informazione.
- 7.1.5. Qualora, al termine dell'iter di accertamento, sia stata accertata l'esistenza di un'Informazione Privilegiata, l'Amministratore Delegato, con il supporto del Chief of Central Services e del Global General Counsel:
- dispone le modalità di comunicazione dell'Informazione Privilegiata, secondo le previsioni della presente Procedura; e
 - valuta la necessità di aggiornare il Registro Insider, secondo le modalità previste dalla "Procedura per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del Registro Insider", a cui si rimanda per maggiori dettagli.
- 7.1.6. Ove, all'esito del processo di identificazione di cui al presente paragrafo, l'informazione venga qualificata come Informazione Privilegiata, la stessa dovrà essere comunicata al pubblico quanto prima possibile, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 7.2 della presente Procedura ed in conformità alla normativa vigente.

7.2. COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

- 7.2.1. In base a quanto previsto dalla normativa vigente, la Società è tenuta a comunicare al pubblico, quanto prima possibile, le Informazioni Privilegiate mediante comunicato stampa diffuso attraverso l'ISE utilizzando il sito internet www.isedirect.ie o altre modalità eventualmente indicate dall'ISE. La Società si impegna inoltre a inviare per la pubblicazione il medesimo comunicato stampa all'EuroTLX (a mezzo e-mail all'indirizzo supervision@eurotlx.com o, in caso di impossibilità di adempimento mediante e-mail, a mezzo fax al numero +39 02 30328543, o mediante altre modalità eventualmente indicate da EuroTLX).

La Società garantisce che le Informazioni Privilegiate siano rese pubbliche secondo modalità che consentano un accesso rapido e una valutazione completa, corretta e tempestiva delle informazioni da parte del pubblico.

7.2.2. Sempre in base a quanto previsto dalla normativa vigente², la Società divulga le Informazioni Privilegiate con uno strumento tecnico che permette di:

- diffondere le Informazioni Privilegiate: (i) senza discriminazione a una platea il più possibile ampia; (ii) gratuitamente; (iii) simultaneamente in tutta l'Unione Europea;
- comunicare le Informazioni Privilegiate, direttamente o tramite terzi, ai mezzi di informazione sui quali il pubblico fa ragionevole affidamento per l'effettiva diffusione di tali informazioni. La comunicazione avviene tramite un mezzo elettronico che consente di preservare la completezza, l'integrità e la riservatezza delle informazioni in fase di trasmissione e indica chiaramente: (i) la natura privilegiata delle informazioni comunicate; (ii) ragione sociale completa dell'Emittente; (iii) l'identità del notificante: nome, cognome, posizione presso l'Emittente; (iv) l'oggetto delle Informazioni Privilegiate; (v) la data e l'ora della comunicazione ai mezzi di informazione.

7.2.3. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministratore Delegato di Kedrion di una Informazione Privilegiata, il Chief of Central Services (anche tramite un suo delegato/una sua delegata) provvede a:

- redigere la bozza del comunicato stampa - nel rispetto dei requisiti di chiarezza, coerenza e simmetria informativa - sulla base delle informazioni ricevute dai Referenti Aziendali, verificando, con il supporto dei Referenti Aziendali coinvolti, del Global General Counsel e del Chief Communication Officer, che (i) il comunicato soddisfi i requisiti normativi applicabili; (ii) il comunicato contenga tutti gli elementi idonei a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentati, nonché collegamenti e raffronti con il contenuto dei comunicati precedenti; e (iii) eventuali dati attinenti alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria contenuti nel testo del comunicato siano completi e corretti;
- inoltrare la bozza del comunicato all'Amministratore Delegato per la validazione finale e l'autorizzazione alla divulgazione;
- diffondere il comunicato al pubblico utilizzando il RIS (Regulatory Information Service) approvato in Irlanda o tramite l'Announcement Services messo a disposizione dall'Irish Stock Exchange³, fermo restando che qualora il RIS o l'Announcement Services non fossero disponibili (ad esempio nel caso in cui l'Informazione Privilegiata dovesse essere comunicata in un orario in cui tali servizi risultassero non accessibili), la Società provvede a diffondere il comunicato inviandolo a non meno di 2 (due) giornali irlandesi e a 2 (due) agenzie di stampa irlandesi, provvedendo comunque a diffonderlo anche tramite il RIS o l'Announcement Services appena questi tornassero disponibili⁴;e
- pubblicare integralmente il comunicato nella sezione Investor Relations del sito internet della Società (www.kedrion.com), in conformità con quanto previsto al successivo paragrafo 7.3.

² Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1055 del 29 giugno 2016.

³ Ai sensi del paragrafo 2 della Guidance on "Market Abuse Regulatory Framework" emessa dalla Central Bank of Ireland.

⁴ Ai sensi della Rule 4 delle Market Abuse Rules emesse dalla Central Bank of Ireland.

- inviare il comunicato per la pubblicazione all'EuroTLX (a mezzo e-mail all'indirizzo supervision@eurotlx.com o, in caso di impossibilità di adempimento mediante e-mail, a mezzo fax al numero +39 02 30328543, o mediante altre modalità eventualmente indicate da EuroTLX).

7.2.4. La divulgazione al mercato delle Informazioni Privilegiate relative a Kedrion tramite comunicato è di competenza del Chief of Central Services (anche tramite un suo delegato/una sua delegata).

7.2.5. Ai sensi della normativa vigente⁵, nel caso in cui sia necessario comunicare un'informazione Privilegiata, ma Kedrion non sia ancora in grado di fornire pienamente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione e ritenga che l'informazione possa essere oggetto di fughe di notizie prima che i fatti siano confermati, è necessario emettere un comunicato stampa "ad interim" che deve:

- dettagliare il più possibile i fatti;
- indicare le ragioni per cui non è possibile effettuare un comunicato più completo;
- contenere un impegno a fornire ulteriori dettagli appena possibile.

7.2.6. Le Informazioni Privilegiate sono comunque diffuse il prima possibile qualora vi sia fondato motivo per ritenere che, nonostante siano state adottate procedure idonee a mantenere la natura riservata delle informazioni, (i) non siano stati rispettati gli obblighi di riservatezza, ovvero (ii) vi siano state carenze o disfunzioni nella relativa comunicazione al pubblico.

7.3. DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE TRAMITE IL SITO INTERNET

7.3.1. In aggiunta a quanto previsto al precedente paragrafo 7.2 in merito agli obblighi di comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate, Kedrion rende disponibile nella sezione Investor Relations del proprio sito Internet (www.kedrion.com) informazioni istituzionali quali il bilancio consolidato, la relazione finanziaria consolidata semestrale, i comunicati stampa, la documentazione messa a disposizione di analisti finanziari e investitori istituzionali.

7.3.2. Al fine di garantire una corretta informazione, le funzioni Central Services, Global Legal & Corporate Affairs e Communication, ciascuna per i dati di propria competenza, sono tenute a:

- riportare le notizie istituzionali secondo adeguati criteri redazionali, che tengano conto della funzione di informazione che caratterizza la comunicazione finanziaria, evitando di perseguire finalità non proprie della specifica comunicazione;
- assicurare che i contenuti della versione in lingua straniera e di quella italiana siano coerenti;
- citare la fonte dell'informazione per i dati e notizie elaborati da terzi;
- indicare se i documenti pubblicati sul sito rappresentano la versione integrale ovvero un estratto o riassunto, indicando nel secondo caso le modalità per reperire i documenti nel formato originale;
- in caso di errori rilevanti e significativi nelle informazioni pubblicate sul sito, diffondere il più presto possibile una comunicazione di rettifica in cui siano evidenziate le correzioni apportate;
- indicare chiaramente la data di aggiornamento delle informazioni, ove rilevante.

⁵ Ai sensi della Rule 6 delle Market Abuse Rules emesse dalla Central Bank of Ireland.

7.3.3. La Società è tenuta a pubblicare tutte le Informazioni Privilegiate sia con le modalità di cui al paragrafo 7.3.1 che sul proprio sito internet in una sezione facilmente identificabile e gratuitamente accessibile (senza discriminazione alcuna) a tutti gli utenti, e ad assicurare che le Informazioni Privilegiate pubblicate sul sito internet indichino chiaramente la data e l'ora della divulgazione e che siano presentate in ordine cronologico. La Società conserva sul proprio sito internet, per un periodo di almeno cinque anni, tutte le Informazioni Privilegiate che è tenuta a comunicare al pubblico.

7.4. COMUNICAZIONE IN PRESENZA DI RUMORS

7.4.1. Fermo restando che la Società non è tenuta a commentare eventuali *rumors*, nei casi di:

- (a) rilevante variazione del prezzo degli Strumenti Finanziari di Kedrion in presenza di notizie di dominio pubblico non diffuse secondo le modalità indicate ai precedenti paragrafi 7.1, 7.2 e 7.3 concernenti la Società;
- (b) presenza di notizie di dominio pubblico, non diffuse secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 7.2, e idonee ad influenzare significativamente il prezzo degli Strumenti Finanziari di Kedrion,

l'Amministratore Delegato, il Chief of Central Services e il Chief Communication Officer, in coordinamento con il Global General Counsel e il Responsabile della Segreteria Societaria, provvedono ad una disamina della situazione per valutare la necessità o l'opportunità di informare il pubblico sulla veridicità delle notizie di dominio pubblico integrandone e correggendone, ove necessario, il contenuto al fine di ripristinare condizioni di correttezza informativa. Inoltre la necessità di informare il pubblico deve essere valutata alla luce dell'eventuale utilizzo dell'istituto del ritardo (di cui al successivo paragrafo 7.7), in quanto *rumors* aventi ad oggetto una Informazione Privilegiata non ancora diffusa rappresentano un indice della violazione dell'obbligo di riservatezza.

7.4.2. In caso di esito positivo della verifica di cui sopra, il relativo comunicato, previa approvazione dell'Amministratore Delegato della Società, viene emesso e diffuso secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 7.2.

7.4.3. Il monitoraggio di eventuali *rumors* è di competenza del Chief Communication Officer in coordinamento con l'Amministratore Delegato, il Chief of Central Services, il Global General Counsel e il Responsabile della Segreteria Societaria.

7.5. DIFFUSIONE DI DATI PREVISIONALI

7.5.1. Per informazioni previsionali si intendono quelle contenenti dati previsionali relativi alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, individuale e consolidata, ovvero agli obiettivi quantitativi della gestione di Kedrion e del Gruppo Kedrion (i "**Dati Previsionali**").

7.5.2. La Società non è obbligata per legge a comunicare Dati Previsionali ma, ove decida di comunicarli a selezionati soggetti al di fuori delle ipotesi di normale esercizio di un'occupazione, una professione o una funzione (e.g. la trasmissione dovuta in adempimento di obblighi contrattuali verso banche e agenzie di rating, accompagnata dall'assunzione da parte di queste ultime di adeguati obblighi di riservatezza), dovrà diffonderli anche al pubblico. In tal caso i Dati Previsionali sono messi a disposizione del pubblico con le modalità previste ai precedenti paragrafi 7.2 e 7.3.

7.5.3. Qualora la Società decida di comunicare i Dati Previsionali, dovrà essere continuamente monitorata la coerenza dell'andamento effettivo della gestione con i Dati Previsionali precedentemente diffusi al mercato, al fine di rilevare eventuali scostamenti. L'accertamento degli

scostamenti dai Dati Previsionali deve essere effettuato con riferimento non solo ai risultati che si evidenziano al momento della formale approvazione delle situazioni contabili (trimestrali, semestrali e annuali), ma anche in occasione di successive previsioni che aggiornano le stime contenute nei Dati Previsionali precedentemente diffusi. In caso di scostamenti rilevanti (positivi o negativi) la Società provvede ad informarne quanto prima possibile il pubblico indicandone le ragioni. Il monitoraggio e l'accertamento degli scostamenti dai dati previsionali è di competenza del dell'Amministratore Delegato e del Chief of Central Services.

7.5.4. Inoltre, nel caso in cui i risultati previsti dalla Società fossero significativamente inferiori alle aspettative del mercato (basate anche sul c.d. *consensus estimate*, inteso come il giudizio complessivo che risulta dall'insieme delle opinioni espresse dagli analisti e che la Società deve continuamente tenere monitorato anche attraverso la valutazione delle analisi finanziarie pubblicate) l'Amministratore Delegato convoca d'urgenza il Consiglio di Amministrazione che valuta la necessità di deliberare l'eventuale diffusione di un *profit warning*. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberasse un *profit warning*, questo deve essere comunicato quanto prima possibile al mercato.

7.6. DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI IN OCCASIONE DI ASSEMBLEE E DI INCONTRI CON ANALISTI, INVESTITORI ISTITUZIONALI E COMUNITÀ FINANZIARIA IN GENERE. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI STAMPA

7.6.1. In caso di diffusione in assemblea di Informazioni Privilegiate, queste devono essere diffuse il prima possibile con le modalità previste ai precedenti paragrafi 7.2 e 7.3.

7.6.2. Qualora nel corso degli incontri con gli operatori del mercato finanziario vengano involontariamente comunicate Informazioni Privilegiate, il Chief of Central Services provvede alla relativa segnalazione ai fini dell'attuazione della comunicazione al pubblico con le modalità previste ai precedenti paragrafi 7.2 e 7.3.

7.6.3. I rapporti con gli organi di stampa e mezzi di comunicazione in genere attinenti ad Informazioni configurabili come Privilegiate sono autorizzati dall'Amministratore Delegato e avvengono esclusivamente per il tramite dell'Amministratore Delegato stesso, del Chief Communication Officer o del Chief of Central Services. Questi ultimi sono tenuti a verificare preventivamente, coordinandosi con l'Amministratore Delegato, il Responsabile della Segreteria Societaria e/o il Global General Counsel, che le informazioni agli organi di stampa e mezzi di comunicazione in genere siano fornite compatibilmente con la normativa di riferimento in merito alla comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate.

7.7. RITARDO NELLA COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

7.7.1. Ai sensi della normativa vigente⁶, la Società può ritardare, sotto la sua responsabilità, la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate, a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- (a) la comunicazione immediata pregiudicherebbe probabilmente i legittimi interessi di Kedrion;
- (b) il ritardo nella comunicazione probabilmente non avrebbe l'effetto di fuorviare il pubblico;
- (c) Kedrion è in grado di garantire la riservatezza di tali informazioni.

⁶ Ai sensi dell'art. 17, comma 4 e segg., del Regolamento MAR.

Nel caso di un processo prolungato, che si verifichi in fasi e sia volto a concretizzare o che comporti una particolare circostanza o un evento particolare, la Società può, sotto la propria responsabilità, ritardare la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate relative a tale processo, fatto salvo il rispetto delle condizioni sopra riportate.

Inoltre, qualora la comunicazione di Informazioni Privilegiate sia ritardata e la riservatezza delle Informazioni Privilegiate non sia più garantita, la Società comunica quanto prima al pubblico tali Informazioni Privilegiate.

7.7.2. Qualora la tempestiva diffusione di un'Informazione Privilegiata possa arrecare pregiudizio ad un legittimo interesse del Gruppo Kedrion⁷, l'Amministratore Delegato può decidere, sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa applicabile di cui sopra, di ritardare la comunicazione al pubblico di tale informazione. Qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità, l'Amministratore Delegato di Kedrion può riservare la valutazione al Consiglio d'Amministrazione, rimettendo a quest'ultimo la decisione in merito alla predetta.

7.7.3. L'Amministratore Delegato (ove la decisione non sia assunta dal Consiglio di Amministrazione), con il supporto del Global General Counsel e del Responsabile della Segreteria Societaria:

- (i) valuta preliminarmente il ricorrere di una condizione rilevante, come definita sopra, che possa giustificare il ritardo nella comunicazione dell'Informazione Privilegiata, riguardante la Società o le Società Controllate;
 - (ii) decide se ritardare la comunicazione;
 - (iii) individua le ragioni del ritardo;
 - (iv) sovrintende alla redazione del rapporto sul ritardo di cui al successivo paragrafo 7.7.4 e alla trasmissione dello stesso all'Autorità Competente mediante utilizzo dei mezzi elettronici da queste indicati, che comprenda (a) i dati societari completi della Società, con indicazione della ragione sociale completa; (b) l'identità del soggetto notificante con indicazione di nome, cognome e posizione ricoperta presso la Società; (c) gli estremi di contatto del soggetto notificante, con indicazione dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di telefono professionali; (d) identificazione dell'Informazione Privilegiata interessata dal ritardo nella divulgazione, con indicazione del titolo dell'annuncio divulgativo, del numero di riferimento (ove assegnato dal sistema usato per divulgare le Informazioni Privilegiate), la data e l'ora della comunicazione dell'Informazione Privilegiata al pubblico; (e) la data e l'ora della decisione di ritardare la divulgazione dell'Informazione Privilegiata; e (f) l'identità di tutti i responsabili della decisione di ritardare la comunicazione dell'Informazione Privilegiata al pubblico, e
 - (v) decide il momento in cui procedere alla diffusione dell'Informazione Privilegiata, anche avuto riguardo ad eventuali *rumors* di mercato.
- (a) Interesse legittimo

Si presume la sussistenza di un legittimo interesse al ritardo, in via esemplificativa e non esaustiva, nei casi in cui:

⁷ A titolo esemplificativo, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dalla normativa, potrebbe essere ritardata la divulgazione di informazioni relative a negoziazioni in corso o a elementi connessi, nel caso in cui la comunicazione al pubblico possa comprometterne l'esito o il normale andamento.

- (i) la comunicazione delle Informazioni Privilegiate in pendenza di trattative potrebbe pregiudicare il buon esito delle stesse;
- (ii) la stabilità finanziaria della Società è in grave e imminente pericolo e la comunicazione immediata delle Informazioni Privilegiate potrebbe pregiudicare il risanamento finanziario della Società medesima;
- (iii) le decisioni prese o i contratti stipulati da un organo necessitano dell'approvazione di un altro organo;
- (iv) la comunicazione immediata di Informazioni Privilegiate relative allo sviluppo di prodotti o invenzioni potrebbe pregiudicare i diritti di proprietà intellettuale;
- (v) l'Informazione Privilegiata riguarda la decisione della Società di vendere o acquistare una partecipazione rilevante in altro emittente;
- (vi) un'autorità ha subordinato l'autorizzazione di una operazione straordinaria all'adempimento di determinate condizioni.

(b) Effetto fuorviante

Il ritardo è considerato fuorviante per il pubblico, in via esemplificativa e non esaustiva, nei casi in cui l'Informazione Privilegiata oggetto del ritardo:

- (i) è significativamente differente da un precedente annuncio pubblico della Società su una questione alla quale l'Informazione Privilegiata si riferisce;
- (ii) ha ad oggetto il mancato raggiungimento degli obiettivi finanziari della Società o del Gruppo Kedrion qualora tali obiettivi siano stati previamente pubblicamente annunciati;
- (iii) è in contrasto con le aspettative di mercato, qualora tali aspettative siano basate su segnali preventivamente dati dalla Società.

(c) Riservatezza

Non può essere ritardata la comunicazione delle Informazioni Privilegiate in relazione alle quali la Società non sia in grado di garantire la riservatezza ed in particolare:

- (i) deve essere impedito l'accesso a tali informazioni a persone diverse da quelle che ne hanno necessità per l'esercizio delle loro funzioni nell'ambito del Gruppo Kedrion, mediante preventiva individuazione di queste ultime;
- (ii) devono essere previste – ove necessarie – apposite clausole di riservatezza e l'iscrizione di tali persone nel Registro Insider;
- (iii) deve essere garantito che le persone che hanno accesso a tali informazioni riconoscano i doveri che ne derivano e siano a conoscenza che, in caso di abuso o di diffusione non autorizzata delle informazioni, saranno sanzionabili.

7.7.4. Ai fini del ritardo dell'Informazione Privilegiata la Società deve utilizzare strumenti tecnici che assicurino l'accessibilità, la leggibilità e la conservazione su supporto durevole (e.g. Microsoft Excel o Word oppure altro software fornito dal service provider) delle seguenti informazioni:

- (i) data e ora:
 - (a) della prima esistenza dell'Informazione Privilegiata presso la Società;
 - (b) dell'assunzione della decisione di ritardare la divulgazione dell'Informazione Privilegiata;

- (c) della probabile divulgazione dell'Informazione Privilegiata da parte della Società;
- (ii) l'indicazione dell'Amministratore con deleghe quale soggetto responsabile:
 - (a) dell'assunzione della decisione di ritardare la divulgazione e della decisione che stabilisce l'inizio del periodo di ritardo e la sua probabile fine;
 - (b) del monitoraggio continuo delle condizioni che consentono il ritardo;
 - (c) dell'assunzione della decisione di comunicare al pubblico l'Informazione Privilegiata;
 - (d) della comunicazione all'autorità competente delle informazioni richieste sul ritardo e della spiegazione per iscritto;
- (iii) prova del soddisfacimento iniziale delle condizioni per il ritardo nella comunicazione e di qualsiasi modifica al riguardo sopravvenuta durante il periodo di ritardo, tra cui:
 - (a) barriere protettive delle informazioni erette sia all'interno sia verso l'esterno per impedire l'accesso alle Informazioni Privilegiate da parte di altre persone oltre a quelle che, presso la Società, devono accedervi nel normale esercizio della propria attività professionale o della propria funzione;
 - (b) modalità predisposte per divulgare al più presto le Informazioni Privilegiate non appena non ne sarà più garantita la riservatezza.

Quando la Società abbia ritardato la comunicazione di Informazioni Privilegiate, immediatamente dopo che le informazioni siano state comunicate al pubblico notifica tale ritardo fornendo per iscritto una spiegazione delle modalità con cui sono state soddisfatte le condizioni per avvalersi del ritardo alla Central Bank of Ireland, nella sua qualità di Autorità Competente, per il tramite dell'ONR messo a disposizione dall'Autorità stessa sul proprio sito internet e usando l'apposito modello di notifica.

7.7.5. Il rapporto da trasmettere all'Autorità Competente viene redatto dal responsabile della Segreteria Societaria e deve essere approvato dall'Amministratore Delegato. Il testo di avvenuto ritardo illustra le modalità con cui sono state soddisfatte le condizioni per procedere al ritardo nonché le motivazioni dello stesso. Una copia del modulo, siglata per approvazione dall'Amministratore Delegato, deve essere conservata a cura del Responsabile della Segreteria Societaria.

7.8. ALTRE COMUNICAZIONI E RELAZIONI ESTERNE

7.8.1. Ogni rapporto con la stampa ed altri mezzi di comunicazione, nonché con analisti finanziari ed investitori istituzionali ed ogni altro soggetto terzo rispetto al Gruppo Kedrion, avente per oggetto dati, documenti ed informazioni in genere riguardanti la Società, dovrà essere espressamente autorizzato dall'Amministratore Delegato ed essere gestito tramite il Chief of Central Services o il Chief Communication Officer, al fine di garantire il rispetto delle politiche aziendali in materia di comunicazione esterna, nonché degli obblighi legislativi e regolamentari vigenti, con particolare riguardo alla parità informativa tra i diversi operatori e rispetto al mercato.

8. SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

8.1. La violazione della normativa applicabile in materia di abusi di mercato e degli obblighi di rispetto della presente Procedura comporta responsabilità amministrative e penali in capo all'autore del fatto e in alcuni casi alla Società (anche ai sensi del D. Lgs. 231/2001).

8.2. In particolare, la vigente legislazione europea in materia di reati finanziari sanziona le condotte illecite riconducibili a:

- abuso di Informazioni Privilegiate. Ai sensi della normativa applicabile⁸, si ha abuso di Informazioni Privilegiate quando una persona in possesso di Informazioni Privilegiate utilizza tali informazioni acquisendo o cedendo, per conto proprio o per conto di terzi, direttamente o indirettamente, gli Strumenti Finanziari cui tali informazioni si riferiscono. È considerato abuso di Informazioni Privilegiate anche l'uso di dette informazioni tramite annullamento o modifica di un ordine concernente uno Strumento Finanziario al quale le informazioni si riferiscono quando tale ordine è stato inoltrato prima che la persona interessata entrasse in possesso di dette Informazioni Privilegiate. E' considerata, inoltre, condotta illecita anche quella di colui che, in possesso di Informazioni Privilegiate, raccomandi o induca un terzo: i) ad acquistare o cedere Strumenti Finanziari a cui tali informazioni si riferiscono; ii) cancellare o modificare un ordine concernente uno Strumento Finanziario;
- comunicazione illecita di Informazioni Privilegiate. Ai sensi della normativa applicabile⁹, si ha comunicazione illecita di Informazioni Privilegiate quando una persona è in possesso di Informazioni Privilegiate e comunica tali informazioni ad un'altra persona, tranne quando la comunicazione avviene durante il normale esercizio di un'occupazione, una professione o una funzione;
- manipolazione del mercato. Ai fini della normativa applicabile¹⁰, per manipolazione di mercato si intendono le seguenti attività:
 - l'avvio di un'operazione, l'inoltro di un ordine di compravendita o qualsiasi altra condotta che: (i) invii, o è probabile che invii, segnali falsi o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di uno Strumento Finanziario, o (ii) consenta, o è probabile che consenta, di fissare il prezzo di mercato di uno o più Strumenti Finanziari a un livello anormale o artificiale, a meno che la persona che avvia un'operazione, inoltra un ordine di compravendita o ha posto in essere qualsiasi altra condotta stabilisca che tale operazione, ordine o condotta sono giustificati da legittimi motivi e sono conformi a una pratica di mercato ammessa in conformità al Regolamento MAR;
 - l'avvio di un'operazione, l'inoltro di un ordine di compravendita o qualsiasi altra attività o condotta che incida, o sia probabile che incida, sul prezzo di uno o più Strumenti Finanziari, utilizzando artifici o qualsiasi altra forma di raggirio o espediente;
 - la diffusione di informazioni tramite i mezzi di informazione, compreso Internet, o tramite ogni altro mezzo, che forniscano, o siano idonei a fornire, segnali falsi o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di uno Strumento Finanziario o che consentano, o è probabile che consentano, di fissare il prezzo di mercato di uno o più Strumenti Finanziari a un livello anormale o artificiale, compresa la diffusione di voci, quando la persona che ha proceduto alla diffusione sapeva, o avrebbe dovuto sapere, che le informazioni erano false o fuorvianti;
 - la trasmissione di informazioni false o fuorvianti o la comunicazione di dati falsi o fuorvianti in relazione a un indice di riferimento (benchmark) quando la persona che ha

⁸ Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento MAR.

⁹ Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento MAR.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento MAR.

proceduto alla trasmissione o fornito i dati sapeva, o avrebbe dovuto sapere, che erano falsi o fuorvianti, ovvero qualsiasi altra condotta che manipola il calcolo di un indice di riferimento.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA

9.1.1. È cura del Responsabile della Segreteria Societaria portare la Procedura a conoscenza di tutti i Soggetti Obbligati che siano membri del Consiglio di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale e di altri organi di controllo, soggetti che svolgono funzioni di direzione, dipendenti del Gruppo Kedrion.

Per quanto riguarda la diffusione della Procedura ai dipendenti del Gruppo Kedrion il Responsabile della Segreteria Societaria si avvarrà del supporto della funzione Risorse Umane. Invece con riferimento a soggetti esterni con i quali Kedrion stipuli un contratto, dovrà essere assicurato l'impegno al sostanziale rispetto da parte di detti soggetti delle applicabili disposizioni di legge e della presente procedura in relazione ad eventuali Informazioni Privilegiate di cui il soggetto terzo possa venire a conoscenza, anche attraverso l'introduzione di apposite clausole nei relativi contratti.

9.1.2. La presente Procedura e le procedure correlate, nonché le disposizioni di legge e regolamentari ivi richiamate sono messe a disposizione per la consultazione sul sito intranet aziendale.

9.2. INOSSERVANZA DELLA PROCEDURA – SANZIONI

9.2.1. Ferme restando le sanzioni prescritte dalla normativa applicabile in materia di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, le disposizioni della presente Procedura sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Soggetti Obbligati.

9.2.2. L'inosservanza delle disposizioni previste dalla presente Procedura da parte dei Soggetti Obbligati può costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge e dalle norme contrattuali applicabili al singolo Soggetto Obbligato, alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

9.3. MODIFICHE E INTEGRAZIONI

9.3.1. Le eventuali modifiche e/o integrazioni della presente Procedura dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione, fatte salve le modifiche formali e/o derivanti da variazioni della normativa vigente, che potranno essere apportate a cura dell'Amministratore Delegato, che ne dovrà dare informativa al Consiglio nel corso della prima riunione utile.

9.3.2. Il testo aggiornato della Procedura dovrà essere portato a conoscenza di tutti i Soggetti Obbligati.

ALLEGATO I – REFERENTI AZIENDALI

Chairman and Chief Executive Officer

Vice Chairman

Chief of Central Services

Chief HR Officer

Chief Regulatory and Quality Officer

Chief Communication Officer

Chief Commercial Officer

Chief Operating Officer

Chief Medical and R&D Officer

Plasma Business Unit Director

Chief Financial Officer

Global Legal Counsel

Corporate Strategy Execution Manager

Group Controlling Director